

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

FONDAZIONE IRIS-3 ETS ISTITUTO DI RICERCA

Denominazione: INTERNAZIONALE SULLO SPIRITO UMANO -

INTERNATIONAL RESEARCH INTO THE SOUL

Sede: Via Lisippo, 27 – 00125 - Roma - RM

Partita IVA: no

Codice fiscale: 96525300586

Forma giuridica: FONDAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: Determinazione n. G 15827 del 16/11/2022

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: h) - i)

Bilancio al 31/12/2023

Stato Patrimoniale

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	-	-
C) Attivo circolante		
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	62.211	35.108
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>62.211</i>	<i>35.108</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>62.211</i>	<i>35.108</i>
D) Ratei e risconti attivi	426	-
<i>Totale attivo</i>	<i>62.637</i>	<i>35.108</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	30.000	30.000
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	4.276	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>4.276</i>	-
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	26.885	4.276

	31/12/2023	31/12/2022
Totale patrimonio netto	61.161	34.276
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	1.476	832
esigibili entro l'esercizio successivo	1.476	832
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	1.476	832
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	62.637	35.108

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	10.025	7.135	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	36.910	11.411
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	7.439	5.635	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.600	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	2.586	1.500	4) Erogazioni liberali	34.692	11.384
	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	618	27
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	10.025	7.135	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	36.910	11.411
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	26.885	4.276
B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-	C) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	-

Oneri e costi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2023	31/12/2022
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)		
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	-	-	- E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	-
TOTALE ONERI E COSTI	10.025	7.135	TOTALE PROVENTI E RICAVI	36.910	11.411
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	26.885	4.276
			- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	26.885	4.276

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2023	31/12/2022	Proventi figurativi	31/12/2023	31/12/2022
1) Costi figurativi da attività di interesse generale	27.500	6.000		-	-
Totale costi figurativi	27.500	6.000		-	-

Relazione di missione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio chiuso al 31/12/2023.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguitamento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio d'esercizio secondo gli schemi degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

La "Fondazione IRIS-3 ETS Istituto di Ricerca Internazionale sullo Spirito Umano – International Research into the Soul", in breve denominata anche "Fondazione IRIS-3 ETS", si è costituita il 25 marzo 2022, pertanto il presente bilancio è il secondo della sua esistenza.

Informazioni generali sull'ente

In questo documento vogliamo rendicontare puntualmente le azioni introdotte per il raggiungimento degli scopi e delle finalità della Fondazione e, al contempo, esporre un approfondimento delle iniziative programmate e svolte nel corso del 2023, secondo anno di attività. I valori che costituiscono la nostra etica del lavoro sono la massima attenzione all'amministrazione delle risorse, coerenza di ogni azione e raggiungimento dell'obiettivo. Questo è il secondo anno di attività e siamo ancor più consapevoli che le sfide da superare non saranno poche, ma possiamo affermare di avere una visione chiara dei progetti da realizzare.

Missione perseguita e attività di interesse generale

La Fondazione IRIS-3 ETS, è un Istituto di Ricerca scientifica interdisciplinare e internazionale circa la realtà dello spirito presente nell'essere umano; ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di indagare la realtà dell'esistenza dell'anima creata, quale realtà presente in ciascun essere umano e che rappresenta altresì il presupposto che fonda la più grande dignità e bellezza dell'essere umano, il suo diritto alla libertà. Data la

straordinaria importanza della realtà spirituale presente nell'essere umano, che ne è come il motore e l'energia misteriosa della sua vita, la Fondazione si prefigge di indagare tale realtà e la sua dimostrabilità scientifica, superando le tendenze materialistiche, economicistiche, atee come pure spiritualistiche e spiritiche, che ne deturpano la sua essenza e la manipolano verso altri fini.

La Fondazione IRIS-3 esplicita, nel suo statuto all'art. 5, le seguenti attività di interesse generale, individuate tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

b) interventi e prestazioni sanitarie;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

g) formazione universitaria e post-universitaria;

h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Più specificatamente, la Fondazione mediante il supporto di scienziati, ricercatori e professionisti e attraverso le discipline della scienza moderna, vuole indagare la presenza e l'azione dello spirito, quale anima immortale, nella vita umana.

In particolare, l'ispirazione della Fondazione nasce dall'osservazione che al giorno d'oggi, si nota sempre di più dal punto di vista scientifico, che la vita ha in sé un suo mistero, che si dispiega con un preciso ordine per mantenersi, poiché obbedisce al suo inizio da cui deriva.

La ricerca di questo Istituto è proprio quella della radice, cioè della fonte del conoscere presente nella persona, lì dove materia e spirito, congiunti, danno vita all'essere umano. Ed è proprio la realtà dello spirito a dare all'uomo la sua inalienabile dignità, i suoi più alti valori, la grandezza della sua libertà, del pensiero e della coscienza di sé. Si tratta dell'anima spirituale, creata da Dio, lo pneuma, lo spirito, ben diverso dall'anima psichica, psiché o mente di cui invece oggi si parla molto.

È infatti la presenza dello spirito umano, immagine di Dio che lo ha voluto così, a operare, generare e a mantenere in vita nella materia il suo bene in tutto il suo sviluppo. Si tratta di un filo sottile e potente che oggi rischia la negazione e la soppressione, l'alienazione della vita umana e della vita eterna. Partendo da queste basi, lo scopo e le finalità del nostro Istituto di Ricerca sono appunto quelle di indagare la realtà dello spirito nell'essere umano, la sua anima spirituale, e dimostrarne scientificamente la sua esistenza partendo da vari campi del sapere come la fisica, la

matematica, la biologia, il diritto, l'economia, la filosofia, l'intelligenza artificiale, le neuroscienze, la medicina, la psichiatria, l'arte e cultura, spiritualità e teologia.

Ciascuna disciplina ha il suo ambito e il suo metodo. Ma più in ciascuna disciplina cresce il proprio sviluppo di perfezionamento più le varie discipline si distanziano l'una dall'altra, per poi unirsi nelle applicazioni tecnologiche, portando nella loro complementarità una visione organica ed efficiente del progresso sia umano che tecnico.

Il punto comune delle diverse discipline umane e scientifiche si evidenzia dunque nelle finalità e nelle funzionalità a servizio della vita dell'uomo.

Ma il punto critico di quanto sta avvenendo è che con l'aumento della specializzazione e della potenza generativa di ogni disciplina e di ogni suo spezzettamento in altre ulteriori specializzazioni, la finalità del tutto, cioè del progresso per il bene dell'uomo e dell'umanità, è sempre più difficile da mantenere: si tratta di quella tensione che oggi tutti sentiamo di dover mantenere, con forme e mezzi adeguati, affinché la vita umana non diventi folle, distruggendosi. Al di là dell'uso delle conoscenze e delle risorse scientifiche Iris-3 vuole far riemergere con la ricerca quel filo sottile del bene della vita, affidato da Dio allo spirito dell'uomo. Ecco allora che si crea lo scopo della ricerca che, appunto, è quello di indagare la realtà dello spirito nell'essere umano, la sua anima spirituale, e dimostrarne scientificamente la sua esistenza.

La Fondazione IRIS-3, per raggiungere i propri scopi e finalità di interesse generale, si avvale dell'opera del Comitato Scientifico che è l'organo deputato all'attività di ricerca e di studio secondo le direttive del Consiglio di Indirizzo Generale della Fondazione.

Il Comitato Scientifico attua il programma di ricerca deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale e rilascia pareri in merito ad ogni questione per la quale il Consiglio di Indirizzo Generale ne richieda espressamente il parere.

Il Comitato Scientifico, prima di rendere operativa l'attività di ricerca, elabora preventivamente e analizza le diverse fasi propedeutiche della ricerca, individua i ricercatori, scienziati e professionisti esterni alla Fondazione che materialmente effettuano la ricerca nelle varie discipline ed infine analizza la congruità dei risultati della ricerca, nel rispetto del piano operativo elaborato.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

La Fondazione è stata iscritta, in data 16 novembre 2022 con decorrenza 20 agosto 2022 nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale del Lazio nella sezione "Altri enti del terzo settore", con determinazione n. G 15827 del 16/11/2022 e contestuale riconoscimento della personalità giuridica.

Essa svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Si dà atto che nessuna attività della Fondazione è stata svolta nei confronti dei Fondatori Promotori, dei Partecipanti Ordinari, Effettivi e Onorari o di altri membri che ricoprono cariche sociali.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione dei Fondatori Promotori, o di altri Partecipanti, alla vita dell'ente si specifica che gli stessi mettono a disposizione le proprie competenze ed il proprio tempo per realizzare i valori e gli obiettivi della Fondazione. Essi credono fortemente nei progetti di ricerca ed hanno intrapreso un percorso fatto di costante presenza e contributo intellettuale e fattivo alla realizzazione della missione della Fondazione stessa per il perseguimento degli scopi e dell'attività di interesse generale e senza ricevere alcun compenso o attività da parte della Fondazione in loro favore.

Altre informazioni

Al termine dell'esercizio appena concluso i membri facenti parte della Fondazione sono i cinque "Fondatori Promotori" che sono coloro che hanno sottoscritto l'atto costitutivo, nel corso del 2023 sono stati ammessi dieci "Partecipanti Ordinari" e cinque "Partecipanti Sostenitori" e un "Partecipante Onorario" secondo le diverse categorie riconosciute all'art. 11 dello Statuto.

Illustrazione delle poste di bilancio

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di

legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del Codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del Codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del Codice civile.

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

C) Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Il prospetto che segue mostra il saldo delle disponibilità liquide interamente depositate su conti correnti intrattenuti con Istituti di Credito Bancari.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	35.107	37.462	-	-	10.358	62.211	27.104	77
Totale	35.107	37.462	-	-	10.358	62.211	27.104	77

I Flussi di cassa sono stati generati:

- dal saldo dell'esercizio precedente per € 35.107
- da entrate nette derivanti da liberalità occasionali ricevute da terzi e da Fondatori promotori per l'attività istituzionale di interesse generale per € 36.263
- da interessi attivi maturati sul c/c per € 618
- da uscite per costi di beni e servizi a supporto dell'attività di interesse generale per € 9.777.

La liquidità generata è tutta attribuibile all'attività di interesse generale.

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi	426
	-per assicurazioni	-
	Totale	426

I risconti attivi sono riferiti alla quota di costi di competenza del 2024 delle polizze assicurative per responsabilità e per la tutela dei volontari.

Passivo

A) Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	-	-	30.000
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	4.276	-	4.276
Totale patrimonio libero	-	4.276	-	4.276

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.276	-	4.276	26.885	26.885
Totale	34.276	4.276	4.276	26.885	61.161

Il fondo di dotazione della Fondazione è costituito da conferimenti in denaro impiegabili per il perseguimento degli scopi e versato dai Fondatori Promotori al momento della costituzione, come stabilito all'art. 7 dello statuto vigente il Patrimonio è vincolato al perseguimento degli scopi statutari e deve essere amministrato secondo principi di trasparenza e prudenza.

L'avanzo di esercizio dell'esercizio 2022 pari ad € 4.275,57, è stato interamente destinato alla riserva avanzi di gestione nel patrimonio libero da reinvestire nelle attività istituzionali ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'avanzo di gestione dell'esercizio, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, ha il vincolo di impiego per la realizzazione delle attività istituzionali di interesse generale.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo
Fondo di dotazione dell'ente	30.000	Capitale	B	-	30.000	di legge
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	4.276	Avanzi	A;B;D	-	4.276	attività istituzionali di interesse generale patrimonio libero
Totale patrimonio libero	4.276			-	4.276	
Avanzo/disavanzo d'esercizio	26.885	Avanzi	A;B;D	-	26.885	attività istituzionali di interesse

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Quota vincolata - Natura del vincolo
						generale patrimonio libero
Totale	61.161				-	61.161
Quota non distribuibile				61.161		
Residua quota distribuibile				-		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro						

L'avanzo di gestione, ai sensi dell'art. 4 dello Statuto, ha il vincolo di impiego per la realizzazione delle attività istituzionali di interesse generale.

D) Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso fornitori	832	3.014	-	-	2.370	1.476	644	77
Totale	832	3.014	-	-	2.370	1.476	644	77

Scadenza dei debiti

I debiti sono tutti esigibili entro l'esercizio successivo e non esistono debiti della Fondazione assistiti da garanzie reali.

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un dettaglio delle singole attività di interesse generale:

Nel corso del 2023 la Fondazione ha continuato ad implementare il sito internet e ha organizzato un evento/convegno molto importante, in occasione del primo anniversario dalla sua costituzione, allo scopo sia di presentare, ai numerosi presenti, il progetto istituzionale, interdisciplinare e internazionale, sia di avviare la raccolta fondi necessaria alla ricerca. Per ciascuna disciplina scientifica scelta sono state poste le basi della ricerca, individuando, caso per caso, ambito e metodo più opportuni ad evidenziare la specifica correlazione con l'anima spirituale.

I costi sostenuti e rilevati contabilmente sono riferibili a:

Spese per prestazioni di servizi:

- Consulenze notarili, per la realizzazione del sito in inglese e video promozionali € 3.099
- Costi evento/convegno € 2.374
- Compensi organo di controllo € 1.452
- Spese amministrative € 454
- Commissioni e spese bancarie per servizi ricevuti € 61

Oneri diversi di gestione:

- Spese di rappresentanza € 427
- Imposte di bollo € 102
- Spese di cancelleria e tipografia € 2.057

I proventi incassati nel corso del 2023 sono per la quasi totalità relativi ad erogazioni liberali ricevute da terzi, da alcuni dei Fondatori Promotori e da alcuni dei Partecipanti Ordinari per un importo complessivo di € 34.692.

Sono stati incassati anche contributi per l'importo complessivo di € 1.600 versati dai "Partecipanti Ordinari" e "Partecipanti Sostenitori".

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, non sono stati sostenuti costi ne incassate entrate attribuibili alle altre aree del rendiconto gestionale, oltre quella di cui sopra per attività di interesse generale.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati né ricavi o altri componenti positivi, né costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le eventuali erogazioni liberali vincolate da terzi o dagli organi istituzionali o le erogazioni liberarli condizionate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita, rispettivamente alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi", AII 2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", alla voce del passivo dello stato patrimoniale D5) "debiti per le erogazioni liberali condizionate". Il vincolo complessivo verrà rilasciato nel rendiconto gestionale in proporzione all'esaurirsi del vincolo.

Si attesta che nel 2023 non ci sono state erogazioni liberali vincolate da terzi o dagli organi istituzionali o comunque condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle vincolate sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce Banca c/c in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Le erogazioni liberali in denaro ricevute nel corso del 2023 sono tutte per finalità istituzionali ai fini dell'esclusivo perseguitamento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e sono senza vincoli di destinazione da parte di terzi o degli organi di amministrazione. L'importo delle erogazioni liberali ricevute ammonta ad € 34.692. Si tratta di erogazioni di denaro ricevute spontaneamente sul c/c bancario e non collegate ad iniziative specifiche di raccolta fondi; quanto ad € 592,06 sono state raccolti attraverso il sito internet sull'iniziativa adotta una ricerca, a fronte dell'importo lordo sono state addebitate commissioni PayPal per un importo di € 30,68, la restante parte delle erogazioni liberali in denaro ricevute sono attribuibili a terzi estranei alla fondazione per € 5.100,00 mentre la restante parte pari ad € 29.000,00 si riferiscono a erogazioni in denaro ricevute da parte di alcuni dei Fondatori Promotori e Partecipanti Ordinari. Le somme ricevute al netto dei costi di funzionamento della Fondazione verranno impiegate per l'attività di ricerca scientifica e organizzazione di attività culturali.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

La Fondazione IRIS-3 nell'esercizio appena concluso non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Volontari
Numero	20

I volontari hanno messo a disposizione le proprie competenze fondamentalmente per attività di implementazione ed organizzazione delle attività amministrative, raccolta fondi, campagna 5 per mille e nell'ambito della ricerca.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

La Fondazione non ha deliberato compensi a favore del Consiglio di Indirizzo Generale, del Consiglio Direttivo e del Comitato Scientifico in quanto, ai sensi dell'art. 18 dello statuto, tutte le cariche sono gratuite.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Organo di controllo
Compensi	1.452

L'importo è comprensivo anche dell'iva in quanto non detraibile e rappresenta l'unico compenso deliberato.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

L'avanzo d'esercizio si propone di destinarlo interamente alle riserve per avanzi di gestione, nel patrimonio libero per l'utilizzo nelle attività istituzionali.

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

Nel corso dell'esercizio non ci sono stati proventi figurativi da evidenziare nel bilancio.

I costi figurativi comprendono la differenza tra il fair value dei beni o servizi acquistati ai fini dello svolgimento dell'attività statutaria e il loro costo effettivo di acquisto, come segue:

Servizi amministrativi e contabili

Criteri utilizzati per la valorizzazione: Tabelle professionali dotti commercialisti

Valore normale unitario: forfait annuo per adempimenti contabili, giuridici e fiscali

Importo totale al valore normale: 3.500

Costo effettivo di acquisto: zero

Differenza (costo figurativo): 3.500.

Nel determinare invece il valore del costo figurativo di ciascun volontario per l'opera prestata si fa riferimento alla «retribuzione oraria linda prevista per la corrispondente qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n°81» così come previsto dal D.M 5.3.2020.

Categoria volontari	n.	Ore totali/anno	Retribuzione oraria lorda - Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 d.lgs. 81/2015			Costo figurativo n. 2023	Ore totali/anno	Retribuzione oraria lorda - Qualifica dei contratti collettivi di cui all'art. 51 d.lgs. 81/2015			Costo figurativo 2022
Volontari	15	2.400		10	24.000	8	350		10		3.500

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Nel corso dell'esercizio non è stata svolta attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

La Fondazione, nel 2023 ha posto le basi organizzative e progettuali per il perseguimento delle finalità statutarie, il Consiglio di Indirizzo Generale in collaborazione con il Comitato Scientifico ha elaborato le azioni da sviluppare e realizzare già a partire dal 2024.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 evidenzia un risultato di esercizio di euro 26.885.

Il risultato è stato conseguito grazie alla generosità di coloro che sostengono l'attività istituzionale di interesse generale della Fondazione e che a vario titolo hanno permesso di sostenere l'avvio delle attività della Fondazione.

Le entrate per le attività di interesse generale, per liberalità, sono risultate pari ad € 36.292, le entrate per contributi associativi pari ad € 1.600 cui si sommano altre entrate per interessi pari ad € 618 a fronte di costi e oneri da attività di interesse generale sostenuti per un importo complessivo di € 10.025.

Oltre quanto sopra va evidenziata la preziosa attività a supporto degli impegni e dei programmi della Fondazione profusi con generosità dai membri costituenti gli organi della Fondazione e dei Partecipanti Ordinari e Sostenitori e che con il loro impegno sostengono il conseguimento delle finalità istituzionali.

Non esistono fatti di rilievo tali da modificare il presente bilancio avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e ad oggi a nostra conoscenza.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione delle procedure per la valutazione di eventuali rischi e incertezze: la Fondazione è dotata di

un sistema di programmazione e controllo dell'andamento economico e finanziario, con controlli periodici che si estendono a tutti gli ambiti della gestione e dell'organizzazione. Il Consiglio Direttivo, che ha una visibilità continua sull'esecuzione operativa dei processi, segnala eventuali criticità nella gestione al Consiglio di Indirizzo Generale. Per ogni evento o programmazione di attività si valuta il rischio per la Fondazione. Su questa base, per trasparenza e per applicare il principio prudenziale, si procede a un accantonamento a fondi rischi in bilancio. Nel 2023 non ci sono stati eventi o rischi tali da richiedere accantonamenti in bilancio.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

La Fondazione attualmente non fa parte di alcuna rete associativa e non trattiene rapporti sinergici con altri enti.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e delle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si fa presente che l'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget dal quale si evince che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte e da assumere in relazione ai progetti programmati e deliberati.

Indicazione delle modalità di perseguitamento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica quanto fatto nel corso dell'esercizio e quanto si farà successivamente.

Nel corso del 2023 l'attività si è incentrata sia sulla necessità di raccogliere fondi necessari a perseguire le finalità solidaristiche e di utilità sociali nell'ambito della ricerca sia nel definire le aree della ricerca secondo un protocollo di azione adottato dalla Fondazione ed in particolare dal Comitato Scientifico.

Più in particolare, l'attività si è incentrata sullo sviluppo delle finalità e degli scopi della fondazione con la ricerca di proventi derivanti dalla raccolta fondi di benefattori al fine di poter porre le basi per la costruzione e gli sviluppi dell'attività di studio e di ricerca in ottica di sostenibilità economico/finanziaria.

Si è cercato di fidelizzare donatori attraverso una campagna di comunicazione molto intensa per la destinazione del cinque per mille e con lo sviluppo di entrate per contributi e proventi da donatori regolari; infatti, sarebbe molto importante per la fondazione fare affidamento su entrate regolari per lo sviluppo di progetti di ricerca. La garanzia di una base costante di introiti consentirebbe di pianificare gli investimenti nelle attività di missione con una visione di lungo periodo che dà più forza a tutte le azioni da introdurre. In questa fase tali certezze non sono state ancora raggiunte. Sono state valutate alcune attività promozionali legate alla programmazione di eventi sponsorizzati dalla fondazione, sempre a fini promozionali, sia di natura culturale che di natura sportiva.

La fondazione, come detto, si trova al suo secondo anno di vita per cui trovare una fidelizzazione richiede ancora uno sforzo notevole da parte degli organi direttivi e da parte dei partecipanti impegnati nel perseguitamento delle finalità istituzionali. L'attività svolta nel corso del 2023, oltre quella della ricerca dei fondi necessari alla ricerca stessa, in una prima fase si è incentrata sul delineare le azioni da percorrere ed elaborando singoli progetti, infatti, il Consiglio di Indirizzo Generale ha deliberato le linee guida per realizzare il programma di ricerca che dovrà essere sviluppato con l'attività del Comitato Scientifico ed ha scelto le discipline su cui indirizzare la ricerca. In una fase successiva il Comitato Scientifico ha elaborato delle schede di presentazione delle ricerche sulle materie scientifiche scelte definendo il progetto ed evidenziando la correlazione tra le discipline scientifiche selezionate e l'anima spirituale.

Attualmente è in corso un'ulteriore e successiva fase in cui il Comitato scientifico sta redigendo vari progetti di ricerca da affidare a ricercatori e professionisti esterni alla Fondazione e da sviluppare nel 2024. È stata anche avviata un'intensa attività di ricerca di enti di ricerca di altre nazionalità con cui sviluppare partenariati di promozione e ricerca allo stesso tempo.

Sempre nel 2024 la Fondazione sarà impegnata in iniziative volte alla divulgazione della sua missione al fine di allargare le conoscenze in ambito scientifico per potenziali consulenze e recupero fondi, sia in ambito nazionale che internazionale.

Si valuterà anche la possibilità di un'apertura di una sede all'estero per facilitare i rapporti con altre Fondazioni potenziali collaboratrici.

Nei primi mesi del 2024 è stata completata anche la strutturazione degli organi della Fondazione come da statuto, eleggendo un nuovo Consiglio Direttivo composto al 50% da Partecipanti Ordinari, 50% da Partecipanti Promotori, oltre che dal Presidente.

La Fondazione IRIS-3 si prefigge, sin da ora, di investire con efficacia ogni euro donato al fine di rendere concreto l'impegno preso nella ricerca e con i donatori che la sostengono.

Contributo delle attività diverse al perseguitamento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente attualmente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico

dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. L'Organo Amministrativo esprime parere positivo in merito al progetto di bilancio al 31/12/2023 unitamente con la proposta di destinazione dell'avanzo di gestione.

Il Bilancio è redatto a norma di legge.

Per il Consiglio di Indirizzo Generale

Il Presidente

Firmato Ing. Federico D'Andrea

Il presente documento è conforme all'originale depositato presso la sede della Fondazione e depositato al Runts.